Raiffeisen Futura – Global Bond

Prestito di denaro con un tocco tranquillizzante

Stimate investitrici, stimati investitori,

spero che malgrado la nuova introduzione della regola 2G (persone vaccinate o guarite) per ristoranti, feste di San Silvestro annullate e norme per viaggi inasprite, abbiate iniziato bene il nuovo anno. Tutto sommato la vita pubblica in Svizzera non si è fermata del tutto, come accaduto nei Paesi Bassi, dove l'aumento dei contagi si è dovuto contrastare con un lockdown totale durante le festività. L'alternarsi delle misure di protezione si è rispecchiato nell'incertezza di molti investitori e in conseguenti oscillazioni dei mercati finanziari, situazione che mi hanno dato da fare nel mio lavoro di gestore del fondo. Ero quindi del tutto a mio agio nel brindare alla salute del nuovo anno senza grandi bagordi.

Voci comprate, fatti venduti?
Dopo l'insorgere di Omicron, mutazione del virus altamente contagiosa, gli investitori hanno guardato alla fine del 2021 con meno ottimismo. Poiché sistemi sanitari e reparti di cure intense rischiavano il collasso, in tutta Europa sono state avviate ulteriori campagne di vaccinazione. Quando diversi studi hanno confermato che la variante Omicron era meno grave di quanto temuto inizialmente e che comunque i vaccini aiutano, gli investitori sono presto stati di nuovo disposti a maggiori rischi.

La dinamica di crescita dell'economia mondiale e la situazione sul mercato del lavoro hanno beneficiato dell'assenza di nuovi lockdown duri e del costante sostegno della politica fiscale e monetaria di governi e banche centrali. Al contempo, però, i prezzi dei beni sono ulteriormente saliti, poiché dominavano ancora squilibri tra domanda e offerta. Sono state oggetto di netto rincaro, ad esempio, auto nuove e usate, soprattutto a causa di problemi di fornitura dei semiconduttori, per i quali, come noto, non vi sono alternative. Questo ha fatto impennare l'inflazione negli USA a un livello non più visto da quasi quattro decenni.

La Banca centrale USA (Fed) ha quindi deciso di rinunciare a ritenere solo transitoria la forte inflazione e ha annunciato di chiudere il programma di acquisti obbligazionari a fine marzo 2022. Ha inoltre prospettato tre aumenti dei tassi ciascuno per gli anni 2022 e 2023. I mercati obbligazionari non si sono tuttavia lasciati impressionare. Solo quando a metà dicembre il senatore democratico USA Joe Manchin ha rifiutato il suo sostegno al pacchetto sociale e climatico del Presidente Joe Biden, i tassi di interesse hanno curiosamente iniziato a salire – possibile segnale che molti investitori hanno seguito l'illusorio precetto «Compra voci, vendi fatti».

In gran Bretagna, i dati sull'inflazione, insieme a una solida crescita e a un robusto mercato del lavoro, hanno indotto la Bank of England a effettuare il suo primo aumento del tasso di riferimento dall'inizio della pandemia da coronavirus. Con contagi in aumento questo passo precoce ha sorpreso i mercati, tanto più che come entità era anche al margine superiore delle aspettative. La Banca centrale europea, data la pressione inflazionistica leggermente inferiore nell'Eurozona, resta nel campo delle banche centrali accomodanti, sostituendo tuttavia nella sua valutazione il termine «timori di deflazione» con «pressione inflazionistica». In seguito, sono aumentati i tassi per i titoli di stato decennali nell'Eurozona.

«Il rubinetto del denaro viene gradualmente chiuso. Gli aumenti dei tassi contrastano l'inflazione.»

Analogamente agli USA, la migliore situazione economica e l'aumento dell'inflazione consentono anche in Europa la progressiva diminuzione delle misure di supporto politico-monetarie. La Banca centrale europea (BCE) ha quindi deciso nel suo incontro di dicembre di concludere il programma di acquisti obbligazionari lanciato a seguito della pandemia (PEPP) a fine marzo 2022 e al contempo però anche di reinvestire i titoli ivi acquisiti entro fine 2024. Per raggiungere l'obiettivo inflazionistico auspicato vuole tuttavia mantenere il programma di acquisti obbligazionari APP lanciato in precedenza ed estenderne temporaneamente l'entità. Di conseguenza sono aumentati gli interessi dei titoli di stato, mentre sono scesi i premi di rendimento delle obbligazioni societarie.

L'economia resta robusta, la situazione inflazionistica tesa
Mentre da un lato gli stati hanno accumulato montagne di debiti a causa della pandemia, dall'altro aziende e famiglie hanno risparmiato denaro per investimenti e consumi futuri. La crescita economica nel 2022 dovrebbe quindi rimanere robusta sia negli USA che nell'Eurozona. L'inflazione, grazie a minori difficoltà di fornitura e alla scomparsa di effetti di base su questa e sull'altra sponda dell'Atlantico, dovrebbe indebolirsi nei prossimi mesi. Soprattutto in USA e Gran Bretagna mancano forza lavoro, per cui la situazione inflazionistica dovrebbe restarvi tesa ancora a lungo ed essere seguita da vicino dalle Banche centrali USA e britannica.

Prevedo che i rubinetti monetari ancora generosamente aperti verranno sempre più chiusi nel 2022, ma che la politica monetaria in generale resterà espansiva. La Fed, una volta chiuso il programma di acquisti obbligazionari a fine marzo, dovrebbe aumentare una prima volta il tasso di riferimento ed effettuare nel secondo semestre altri due aumenti dei tassi. Vi sono inoltre segnali che voglia snellire il bilancio, riducendo progressivamente il reinvestimento dei titoli di stato e ipotecari in scadenza. Molto dipende tuttavia dagli effetti secondari prodotti dall'inflazione, per esempio la pressione sui salari.

Pronti a turbolenze sui mercati
L'impennata dei contagi registrata di recente in molti paesi è un pericolo latente per sanità ed economia. Altri lockdown potrebbero far fare un passo indietro al lento progresso nell'eliminazione delle difficoltà delle catene di creazione del valore globali. La conseguenza sarebbe a mio avviso una prolungata fase di elevata inflazione. Ciò accrescerebbe la pressione sulle banche centrali, affinché reagiscano con aumenti dei tassi.

In assenza di nuovi sviluppi negativi, i tassi tenderanno in generale moderatamente verso l'alto, poiché le banche centrali quali principali acquirenti riducono la domanda sul mercato. Quest'ultimo fatto dovrebbe interessare soprattutto i titoli di stato, ma fino a un certo punto anche le obbligazioni societarie. i cui premi di rendimento rispetto ai titoli di stato restano tuttavia per ora supportati da finanze aziendali fondamentalmente sane e da una solida domanda degli investitori. Con l'aumento dei tassi per i titoli di stato diminuisce però l'interesse dei titoli societari, poiché i premi di rischio sono a un livello molto basso.

Informazioni concrete su Raiffeisen Futura – Global Bond
In questo contesto mantengo nel fondo una duration breve preferendo scadenze da breve a medio termine, per proteggere il portafoglio da un possibile aumento dei tassi o dei premi di rischio. Nell'universo d'investimento, che consente esclusivamente debitori che soddisfano severi criteri di sostenibilità e qualità finanziaria, continuo a prediligere obbligazioni societarie di prim'ordine con rendimenti più interessanti dei titoli di stato. Nei settori preferisco per obbligazioni in euro banche e assicurazioni, per obbligazioni in dollaro USA tecnologia e beni di consumo non ciclici. Considerando i rendimenti correnti («Carry») prediligo obbligazioni societarie italiane, spagnole e francesi.

Basta non innervosirsi
Come pandemia e inflazione si svilupperanno è incerto. Di conseguenza le previsioni sul mercato finanziario sono difficili da fare. Se accade qualcosa di inatteso che scuote fortemente i mercati, mantengo comunque la calma, continuo a verificare con grande attenzione la qualità degli investimenti nel fondo, diversificando ampiamente il portafoglio su diversi debitori, paesi, settori e durate. Da quando gestisco portafogli obbligazionari – sono ormai dieci anni – questa strategia si è sempre dimostrata valida. Inoltre, i debitori sostenibili, essendo ben preparati alle sfide del futuro, hanno alla lunga migliori probabilità di successo rispetto a quelli non sostenibili. Ciò si traduce per il fondo, sul lungo periodo, in maggiore potenziale di rendimento con rischio minore – un'ulteriore nota positiva

Saluti verificando in tutta tranquillità

Manfred Büchler,
il vostro gestore del fondo
di Vontobel Asset Management

Dati dettagliati relativi al vostro fondo sono consultabili nella rispettiva scheda informativa:

- Raiffeisen Futura – Global Bond A
- Raiffeisen Futura – Global Bond B

Date un'occhiata anche alle altre nostre **pubblicazioni.**
Le relative schede prodotto e KIID sono disponibili su **raiffeisen.ch/i/fondi.**

Per eventuali domande rivolgetevi al vostro consulente alla clientela.

Opportunità

- **Sostenibilità:** il fondo investe solo in debitori che soddisfano severi criteri di sostenibilità. In questo modo, in qualità di investitori, avete la possibilità di fare del bene all'ambiente e alla società.
- **Diversificazione:** grazie al mix di obbligazioni con diverse durate di debitori di vari paesi e settori, i rischi sono ben distribuiti, con la possibilità di sfruttare contestualmente opportunità di rendimento in tutto il mondo.
- **Gestione attiva di un professionista:** l'esperto gestore del fondo conosce perfettamente gli investimenti obbligazionari, analizza costantemente i mercati e la qualità degli emittenti delle obbligazioni, adeguando il portafoglio in base alle più recenti informazioni.
- **Con o senza distribuzione:** se desiderate che il vostro reddito sia versato annualmente, scegliete la classe A di unità a distribuzione, altrimenti scegliete la classe B, che reinveste il vostro reddito.
- **Elevata protezione dell'investitore:** il fondo è soggetto alla Legge sugli investimenti collettivi e il capitale investito è considerato patrimonio speciale, il che vi tutela in quanto investitore.
- **Effetto del prezzo medio:** grazie a versamenti periodici tramite un Piano di risparmio in fondi potrete costituire il vostro patrimonio in modo sistematico. Acquistate nel tempo le vostre quote di fondi al prezzo medio, indipendentemente dalle possibili oscillazioni di prezzo.

Rischi

- **Oscillazioni di valore:** sono possibili oscillazioni di valore dovute al mercato, al settore, all'azienda e ai tassi d'interesse. Le obbligazioni subiscono perdite di corso quando gli interessi aumentano, quando un debitore non adempie ai propri obblighi ed eventualmente anche quando la sua solvibilità viene declassata.
- **Paesi emergenti e derivati:** il fondo può investire in paesi emergenti dove regna insicurezza sociale, politica ed economica, le condizioni quadro operative e in materia di vigilanza possono differire da quelle prevalenti nei paesi industrializzati e i mercati dei capitali non sono necessariamente riconosciuti, regolamentati, regolarmente aperti, accessibili al pubblico e liquidi. L'uso di derivati rende il fondo dipendente dalla qualità delle controparti coinvolte e dall'evoluzione dei mercati e degli strumenti di base sottostanti.
- **Decisioni d'investimento:** il fondo rispetta criteri di sostenibilità. La gestrice del fondo è quindi vincolata nelle sue decisioni d'investimento, il che può pregiudicare o favorire il valore del fondo. Né le analisi operate dalle singole aziende in base ai propri valori, né le decisioni d'investimento attive della gestrice del fondo offrono una garanzia di successo.
- **Valore della quota:** il valore della quota del fondo può scendere al di sotto del prezzo a cui l'avete acquistata.

Maggiori informazioni sono disponibili su raiffeisen.ch/i/fondi

Esclusione di offerta
Il fondo menzionato in questo documento è soggetto al diritto svizzero. I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto risp. alla vendita, di strumenti d'investimento. Questa pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a risp. art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (p.es. prospetto, contratto del fondo). In considerazione delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trova in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti in questa pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha né lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti né deve essere intesa quale supporto a decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e/o dopo l'analisi dei prospetti di vendita giuridicamente vincolanti. Le decisioni prese in base alla presente pubblicazione sono a rischio esclusivo dell'investitore. Le sottoscrizioni vengono effettuate unicamente in base all'attuale prospetto o contratto del fondo nonché alle «Informazioni chiave per gli investitori» (Key Investor Information Document, KIID), ai quali è allegato l'ultimo rapporto annuale o semestrale. I documenti citati possono essere richiesti gratuitamente a Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, CH-9001 San Gallo, Banca Vontobel SA, Gotthardstr. 43, CH-8022 Zurigo, Vontobel Asset Management SA, Gotthardstr. 43, CH-8022 Zurigo e a Vontobel Servizi di Fondi SA, Gotthardstr. 43, CH-8022 Zurigo (di seguito congiuntamente denominate «Vontobel»).

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera società cooperativa e Vontobel intraprendono tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera società cooperativa e Vontobel non forniscono tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, alla correttezza e alla completezza delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Raiffeisen Svizzera società cooperativa e Vontobel non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti), causati dalla distribuzione della presente pubblicazione o del suo contenuto, o che siano comunque legati alla sua distribuzione. In particolare non si assumono alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
Questa pubblicazione non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano pertanto applicazione in questa pubblicazione.